

MULTIPITCH ROCCA PROVENZALE – VIA 10 CENTESIMI



SCHEDA TECNICA

primi salitori: Guido Ghigo, Guido Fumero, Dino Tallone nel 1982 (Parte itinerario percorso da Aldo Caraglio e C. nel 1977)

Richiodatura prima parte (la più bella) da: Camilla Reggio, Valter Galizio e Luciano Orsi Settembre 2020

quota vetta (m.): 2450

dislivello complessivo (m.): 200

difficoltà: V max, IV+ obbl.

esposizione: sud-est

località partenza: Chiappera

punti appoggio: Chiappera

periodi dell'anno consigliati: Aprile-Ottobre

materiale: 12 rinvii, Una serie completa di Nut e Frinds fino 3 B.D., martello

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dopo Chiappera S.P. 422 procedere per 1 km. Tenere la destra per la strada che porta al colle del Greguri e al secondo tornante parcheggiare.

Prendere il sentiero per il colle del Greguri portarsi quasi sulla verticale della punta e traversare alla base 40 min. c.a.

Attacco in comune con la Fornelli, Targhetta e Spit con cordone

ROCCIA

Quarzite molto buona a tratti ottima

CHIODATURA

Via parzialmente chiodata a spit inox 10mm. N° 2 o 3 Spit per tiro.

DESCRIZIONE

N° 1 Tiro Salire per pochi metri la Fornelli poi a sin. Verso la Cengia IV 30 mt. Sosta con Catena

N° 2 Tiro Salire per lame e fessure fino ad un terrazzo IV 40 mt. Sosta con Catena

N° 3 Tiro Salire la fessura, diedrini con uscita a destra. V 50 mt. Sosta con Catena

N° 4 Tiro Salire il diedro obliquare a destra fino al camino V 30 mt. Sosta con Catena

N° 5 Tiro Salire il camino passando nel buco del masso incastrato e poi a sin. V 30 mt. Sosta con Catena

L'ultima sosta in comune con la Motti

Si può proseguire ho sulla Motti attrezzata, o dove preferite (Non difficile ma Terreno d'avventura) fino alla vetta 200 mt. ca. e poi scendere a piedi (Sconsigliatissima se bagnato)

Discesa dalla fine si può scendere con N° 4 doppie

NOTE

Via dei 10 Centesimi: Quando è stata salita la prima volta i primi salitori hanno trovato 10 Centesimi di Franco Francese all'attacco della Motti li a pochi passi.

Oggetto della richiodatura: è una via molto bella e meritevole di ripetizioni, il materiale in loco versava in condizioni poco raccomandabili (Specie le Soste, il tempo passa e i materiali si degradano)

Si è scelta una richiodatura molto parca 2 o 3 spit per tiro, più per indicare la direzione della via in modo da non avere dubbi sulla direzione. La via si protegge abbastanza bene, essendo molto in fessura. Questo non toglie che l'impegno in generale è rimasto inalterato.

Buon divertimento a tutti.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.